

Sviluppo open-source

Sviluppo open-source

- ❑ **Lo sviluppo open-source è un approccio allo sviluppo del software in cui il codice sorgente di un sistema software è pubblico e i volontari sono invitati a partecipare al processo di sviluppo.**
- ❑ Le sue radici si trovano nella Free Software Foundation (www.fsf.org), che sostiene che il codice sorgente non deve essere di proprietà esclusiva di qualcuno, ma a disposizione degli utenti che possono esaminarlo e modificarlo come vogliono.
- ❑ Il software open-source ha esteso questa idea tramite Internet per reclutare un maggior numero di sviluppatori volontari. Molti di questi sono anche utenti del codice.

Sistemi open-source

- ❑ Il prodotto open-source più famoso è il sistema operativo Linux, che è il più diffuso sistema per server. Inoltre ha vari ambienti desktop sempre più diffusi.
- ❑ Altri prodotti open source importanti sono Java, il web server Apache e il database management system MySQL.

Open source: questioni

Per una società che si occupa di sviluppo di software, ci sono due argomenti che devono essere considerati.

- Il prodotto che si sta sviluppando dovrà utilizzare componenti open-source?
- Dovrà essere adottato un approccio open-source nello sviluppo dei propri prodotti software?

Open source business

- ❑ Molte aziende di prodotti software oggi adottano un approccio open-source allo sviluppo.
- ❑ Il loro modello di business non si basa sulla vendita di un prodotto software, ma alla vendita del supporto di tale prodotto.
- ❑ Credono che coinvolgendo la comunità open-source sia possibile sviluppare il software in modo più rapido ed economico e creare una comunità di utenti per il software.

Licenze open-source

- ❑ Sebbene un principio fondamentale dello sviluppo open-source sia che il codice sorgente deve essere disponibile gratuitamente, questo non significa che chiunque possa fare ciò che vuole con quel codice.
- ❑ Legalmente, lo sviluppatore del codice (un'azienda o un individuo) è proprietario del codice; può imporre delle restrizioni al modo in cui il codice deve essere utilizzato, includendo condizioni legalmente vincolanti in una licenza open-source.
 - Alcuni sviluppatori open-source suppongono che, se un componente open-source viene utilizzato per sviluppare un nuovo sistema, allora anche questo sistema deve essere opensource.
 - Altri sono disposti a consentire che il loro codice sia utilizzato senza questa restrizione. I sistemi sviluppati possono essere proprietari e venduti come sistemi *closed-source*..

Licenze open-source: modelli

- ❑ GNU General Public License (GPL). Si tratta della cosiddetta licenza reciproca, che semplicemente significa che chi utilizza un software open-source con la licenza GPL deve rendere tale software open-source.
- ❑ GNU Lesser General Public License (LGPL). È una variante della licenza GPL; consente di scrivere componenti che sono collegati a un codice open source senza l'obbligo di rendere pubblico il codice sorgente di questi componenti. Ma, se viene modificato il componente oggetto della licenza, allora questo deve essere reso pubblico come open-source.
- ❑ Licenza Berkley Standard Distribution (BSD). È una licenza non reciproca, nel senso che non c'è l'obbligo di rendere pubbliche le modifiche apportate al codice open-source. È possibile includere il codice nei sistemi proprietari che vengono venduti.

Aziende in ambito open-source

Le aziende che gestiscono progetti che usano componenti open-source devono

- Stabilire un sistema per mantenere le informazioni sui componenti open-source che vengono scaricati e utilizzati.
- Conoscere i vari tipi di licenze e capire i vincoli della licenza per un componente prima di utilizzarlo.
- Conoscere i percorsi evolutivi dei componenti. È necessario conoscere il progetto open-source dove i componenti vengono sviluppati per capire come potrebbero cambiare in futuro.
- Istruire le persone sulle licenze open-source.
- Far parte della comunità open-source.